

STUDIA SANCTI ROMULI

INSTITUTUM THEOLOGICUM "PIUS XI"
(Diocesis Ventimiliensis – Sancti Romuli)

II



Sanremo (IM)

© 2024, Istituto Teologico Pio XI - Sanremo (IM)

Editor

Giovanni Parise

Co-editors

Giorgio Durante

Andrea Lavelli

Thomas Toffetti Lucini

Goffredo Sciubba

Giuliano Scotton

Referral Committee

Philosophical Area: Valeria Ascheri, Elisabetta Casadei, José Angel Lombo.

Theological Area: Arturo Bellocq, Juan Rego, Wenceslao Vial, Giovanni Zaccaria.

Biblical Area: Bernardo Estrada, Carlos Jódar Estrella, Antonio Pitta.

Historical-Patristic Area: Jerónimo Leal, Giovanni Manelli,

Philippe Pergola, Carlo Pioppi.

Canonical Law Area: Geraldina Boni, Carlos José Errazuriz M.,

Marc Teixidor Viayna.

The opinions and ideas expressed here are those of the authors and do not necessarily reflect the position of the Referral Committee of STSR. The authors are responsible for the accuracy of references and for obtaining permission from the copyright holders to reproduce in their articles any illustrations or tables previously published which does not fall into the public domain.

First Publication of the

INSTITUTUM THEOLOGICUM "PIUS XI" (Diocesi di Ventimiglia – San Remo)

Studia Sancti Romuli (STSR) 2024

(Liber Annus, Class A)

All correspondence, papers for publication in *STSR*, books for review, and any request for exchanges should be addressed:

Editor of *Studia Sancti Romuli*, Istituto Teologico Pio XI

Viale Giosuè Carducci, 2 – 18038 Sanremo (IM)

E-mail: istitutopioxi@diocesiventimiglia.it

SOMMARIO

Presentazione	5
Articoli	7
Le sfide del tempo presente e l'impegno sociale e politico dei cattolici (G. CREPALDI).....	9
«Con lo sguardo rivolto a Dio» Riflessioni ai 60 anni della costituzione <i>Sacrosanctum Concilium</i> (J. J. SILVESTRE)	23
I Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana tra teologia e prassi pastorale (G. ZACCARIA).....	39
Teresa di Lisieux. Maestra e sorella sul sentiero della universale vocazione alla santità (B. MORICONI)	53
Il ruolo del Vescovo nell'indagine pregiudiziale o pastorale alla luce del <i>Mitis Iudex Dominus Iesus</i> (E. TUPPUTI).....	69
Linee guida di <i>Amoris laetitia</i> circa le situazioni di fragilità matrimoniali per un accompagnamento e un discernimento pastorale e giuridico (E. TUPPUTI).....	95
Pascal as a Prophet of Contemporary Atheism in Augusto Del Noce's Perspective (G. DURANTE)	125
Recensioni.....	137
Attività svolte nell'Anno Accademico 2023-2024.....	161

PRESENTAZIONE

Giunge al secondo numero, in questo anno 2024, la “giovane” rivista *Studia Sancti Romuli* dell’altrettanto “giovane” Istituto Teologico Pio XI di Sanremo.

Essa ha lo scopo di offrire il frutto della riflessione e della ricerca nei diversi campi del sapere teologico e filosofico, anzitutto da parte dei nostri Docenti, ma non solo.

Inoltre, qualche recensione dà la possibilità di conoscere - a livello bibliografico - alcuni tra i più recenti studi: questo è senz’altro un aiuto all’aggiornamento e all’approfondimento.

In questo anno nasce pure la collana scientifica del nostro Istituto Teologico, denominata *Analecta Sancti Romuli*, con la preziosa e prestigiosa collaborazione delle Edizioni della Santa Croce di Roma. Nata per divulgare gli atti di giornate studio e di convegni promossi dal nostro Istituto Teologico, ben volentieri si presta ad essere strumento attraverso cui possano divenire usufruibili ad un più ampio raggio di utenti interessati monografie, tesi e lavori di sempre comprovato valore scientifico.

Esprimo viva gratitudine a tutti coloro (Autori, Comitati di Redazione e Scientifici,...) che – anche nella nostra realtà – contribuiscono affinché, come raccomandato da Papa Francesco nella costituzione apostolica *Veritatis gaudium*, gli studi teologici siano in funzione dell’annuncio e della testimonianza della Verità, specialmente in un contesto, quello odierno, ove sempre più si trovano ideologie relativiste, che affondano le radici in una visione antropologica impregnata di pernicioso pessimismo gnoseologico.

GIOVANNI PARISE

Direttore scientifico di «Studia Sancti Romuli»

Docente di Diritto Canonico

presso l’Istituto Teologico “Pio XI” – Sanremo

parisemarco1980@virgilio.it

ARTICOLI

LE SFIDE DEL TEMPO PRESENTE E L'IMPEGNO SOCIALE E POLITICO DEI CATTOLICI*

GIAMPAOLO CREPALDI**

1. Identità laicale

Inizio il mio contributo con una riflessione previa sul tema dell'identità dei cristiani laici. Il punto fontale della loro identità, infatti, è l'essere discepoli di Cristo. Con il sacramento del Battesimo, sono inseriti in Cristo e resi partecipi della sua vita e, perciò, del suo triplice *munus*. C'è una modalità propria, tuttavia, che connota la sequela del cristiano laico e la sua partecipazione alla vita stessa di Cristo. Questa modalità è data da "l'indole secolare", dal fatto cioè di essere e di vivere nel mondo. Una collocazione, questa, che non è di natura sociologica. Si tratta, piuttosto, di un progetto di Dio, di una vera e propria vocazione. All'interno delle nostre comunità cristiane non è ancora superata un'immagine riduttiva del cristiano laico, del suo essere e del suo operare, quasi si trattasse di cristiano dal basso profilo evangelico¹.

Tutte le realtà umane, da quelle personali e familiari, fino a quelle sociali; tutti gli ambienti e le situazioni storiche; tutte le strutture e le istituzioni che formano il tessuto della vita di un popolo sono il luogo proprio del vivere e dell'operare del cristiano laico. Il "mondo" è il destinatario dell'opera dell'amore di Dio. Se la presenza e l'impegno del cristiano nel mondo non partono da questa visione teologica non potranno essere espressioni di carità e annuncio del Vangelo. Il cristiano è mosso da un vero e proprio amore verso il mondo; un amore che comporta conoscenza non superficiale, obiettività nel cogliere il bene e il male, desiderio e ricerca di bene, solidarietà e senso di responsabilità, atteggiamento di servizio. In definitiva, la presenza e l'azione del cristiano laico nascono da un carisma, cioè da un dono di grazia, riconosciuto, coltivato e portato a maturazione².

* Testo della relazione tenuta a Sanremo da S. Ecc. Rev. Mons. Giampaolo Crepaldi sabato 28 ottobre 2023 in occasione di uno degli incontri formativi del Percorso 2023-2024 organizzati dall'Istituto Teologico "Pio XI" della Diocesi di Ventimiglia-San Remo (contributo non sottoposto a referaggio).

** Arcivescovo-Vescovo emerito di Trieste. E-mail: crepaldi100@hotmail.it

¹ Cfr. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004, n. 541, pp. 165-166.

² Cfr. *Compendio*, n. 543, p. 166.

si richiede che le dimensioni, diciamo così, verticali vengano sì mantenute come fonte di ispirazione personale o di gruppo, senza però che diventino criteri decisivi per la partecipazione.

Quando esamino questa situazione in cui ci troviamo oggi, sento l'esigenza di *proporre una conversione o una ri-conversione alla Dottrina sociale della Chiesa*, con tutte le sue pretese di unicità e verità. Credo che oggi la presenza politica dei cattolici abbia bisogno proprio di questo. Non di pensare ad un generico nuovo umanesimo planetario, ma di recuperare l'intero quadro del magistero sociale fondato sulla Rivelazione e sulla ragione.

Bibliografia

- AA. VV., *Identità e genere*, «I Quaderni di Scienza & Vita», 2 (2007).
- BENEDETTO XVI, *Discorso per l'inaugurazione dell'anno giudiziario della Rota Romana*, 27 gennaio 2007, in AAS 99 (2007), pp. 86-91.
- BENEDETTO XVI, *Messaggio per la XLI Giornata mondiale della Pace*, 1° gennaio 2008, in AAS 100 (2008), pp. 38-45.
- CONGREGAZIONE DELLA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera ai vescovi della Chiesa cattolica sulla collaborazione dell'uomo e della donna nella Chiesa e nel mondo*, in AAS 96 (2004), pp. 671-687.
- FUKUYAMA, F., *La grande distruzione*, Baldini & Castoldi, Milano 1999.
- GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Centesimus annus*, 1° maggio 1991, in AAS 83 (1991), pp. 794-867.
- PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.
- SCOLA, A., *Uomo-donna. Il caso serio dell'amore*, Marietti 1820, Genova 2002.
- SINGER, P., *Etica pratica*, Liguori, Napoli 1989.
- SINGER, P., *Liberazione animale*, Il Saggiatore, Milano 2003.

Abstract

The author highlights the specific role of the lay faithful in the social and political dimension in the light of the challenges and opportunities of the present time. He characterises the identity of the lay faithful as a true vocation, the fruit of a charisma that must be brought to maturity through authentic spiritual activity and an ongoing path of cultural formation. The author identifies three crucial challenges of the present time: issues related to procreation, marriage, and sexual difference; issues related to ecology; issues related to cultural and economic globalisation and the exercise of power. The author suggests that lay Christians, instead of succumbing to a generic secularised humanism, should recover and valorise the whole framework of the Social Doctrine of the Church, which is still essential to avoid the dehumanisation of social and political life.

Keywords: lay faithful – sexual difference – ecology – globalism – social doctrine of the Church.

«CON LO SGUARDO RIVOLTO A DIO»
RIFLESSIONI AI 60 ANNI DELLA COSTITUZIONE
*SACROSANCTUM CONCILIUM**

JUAN JOSÉ SILVESTRE**

1. Il Concilio Vaticano II: riscoprire il primato di Dio

Vorrei cominciare con delle parole del Papa Francesco nella lettera apostolica *Desiderio desideravi* che penso introducano bene il nostro argomento: «Dobbiamo al Concilio – e al movimento liturgico che l’ha preceduto – la riscoperta della comprensione teologica della Liturgia e della sua importanza nella vita della Chiesa: i principi generali enunciati dalla *Sacrosanctum Concilium* così come sono stati fondamentali per l’intervento di riforma, continuano ad esserlo per la promozione di quella partecipazione piena, consapevole, attiva e fruttuosa alla celebrazione (cfr. *Sacrosanctum Concilium*, nn. 11.14), “prima e indispensabile fonte dalla quale i fedeli possono attingere il genuino spirito cristiano” (*Sacrosanctum Concilium*, n. 14). Con questa lettera vorrei semplicemente invitare tutta la Chiesa a riscoprire, custodire e vivere la verità e la forza della celebrazione cristiana. Vorrei che la bellezza del celebrare cristiano e delle sue necessarie conseguenze nella vita della Chiesa, non venisse deturpata da una superficiale e riduttiva comprensione del suo valore o, ancor peggio, da una sua strumentalizzazione a servizio di una qualche visione ideologica, qualunque essa sia»¹.

Gli aspetti storici degli anni del Concilio Vaticano II e del periodo successivo a questo evento storico fondamentale per la vita della Chiesa non possono essere oggetto di analisi in questo intervento, ma vorrei sottolineare due argomenti che ritengo della massima importanza se vogliamo

* Testo della relazione tenuta a Sanremo dal Rev. Prof. Juan José Silvestre mercoledì 13 dicembre 2023 in occasione di uno degli incontri formativi di PerCorso 2023-2024 organizzati dall’Istituto Teologico “Pio XI” della Diocesi di Ventimiglia-San Remo (contributo non sottoposto a referaggio).

** Professore di Liturgia fondamentale alla Facoltà di Teologia dell’Università di Navarra. E-mail: jjsilvestrev@unav.es.

¹ FRANCESCO, Lettera apostolica *Desiderio desideravi*, 29 giugno 2022, n. 16, in AAS 114 (2022), pp. 804-805.

Bibliografia

- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione *Sacrosantum Concilium*, 4 dicembre 1963, in AAS 56 (1964), pp. 97-138.
- DERVILLE, G., *La liturgia del trabajo. Levantado de la tierra atraeré a todos hacia mí (Jn 12,32) en la experiencia de San Josemaría Escrivá de Balaguer*, in «Scripta Theologica» 38 (2006), pp. 821-854.
- FRANCESCO, Lettera apostolica *Desiderio desideravi*, 29 giugno 2022, in AAS 114 (2022), pp. 799-825.
- GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Ecclesia de Eucharistia*, 17 aprile 2003, in AAS 95 (2003), pp. 433-475.
- PAOLO VI, Discorso *conclusivo della seconda sessione del Concilio*, 4 settembre 1963, in AAS 56 (1964), pp. 31-40.
- RATZINGER, J. – BENEDETTO XVI, Lettera enciclica *Deus caritas est*, 25 dicembre 2005, in AAS 98 (2006), pp. 217-252.
- RATZINGER, J., - BENEDETTO XVI, Lettera enciclica *Spe salvi*, 30 novembre 2007, in AAS 99 (2007), pp. 985-1027.
- RATZINGER, J., - BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret. Dall'ingresso in Gerusalemme fino alla risurrezione*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2011.
- RATZINGER, J., *Der Geist der Liturgie. Eine Einführung*, Herder, Freiburg 2000. Traduzione italiana: *Introduzione allo spirito della liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001.
- RATZINGER, J., *La mia vita. Autobiografia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003.
- RATZINGER, J., *Opera omnia. Teologia della liturgia*, vol. XI, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2010.
- RATZINGER, J., *La comunione nella Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.
- RATZINGER, J., *Rapporto sulla fede. Vittorio Messori a colloquio con Joseph Ratzinger*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1985.
- RATZINGER, J., *Ein neues Lied für den Herrn. Christusglaube und Liturgie in der Gegenwart*, Herder, Freiburg 1995. Traduzione italiana: *Cantate al Signore un canto nuovo*, Jaca Book, Milano 1996.
- RATZINGER, J., *Il cammino pasquale*, Ancora, Milano 1985.

Abstract

The paper reflects on the importance and value of the Sacrosanctum Concilium sixty years after its promulgation, considering the journey and reflection undertaken by the Catholic Church in the subsequent decades. Drawing extensively from the studies of Joseph Ratzinger/Benedict XVI, the author highlights two crucial themes for a proper understanding of liturgy according to Vatican II. The first theme concerns the primacy of God, solemnly reaffirmed in the sacred liturgy through divine worship that intimately shapes the lives of the faithful. This primacy represents the condition for the renewal and purification of the Church. The second theme emphasizes that liturgy actualizes the paschal mystery of Christ, namely the inseparability of Cross and Resurrection, which synthesizes the entire work of redemption. The author investigates why the content of the paschal mystery and its relationship with liturgical celebrations still remain unfamiliar to Christians in our time. Additionally, the article illustrates the consequences of a worldview where there is no longer room for a God who radically engages with human life to the point of dying on the cross to save it.

Keywords: *Sacrosanctum Concilium* – sacred liturgy - paschal mystery – primacy of God.

I SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA TRA TEOLOGIA E PRASSI PASTORALE*

GIOVANNI ZACCARIA**

1. Il concetto di iniziazione

La suddivisione dei sacramenti in tre gruppi – sacramenti dell'iniziazione cristiana, di guarigione, al servizio della comunione – è da ormai diversi anni abituale; si tratta di una classificazione utile anche perché descrive in modo semplice e profondo il senso dell'organismo sacramentale. Tuttavia, possiamo correre il rischio di abituarci a questa classificazione e finire per perderne la freschezza e l'importanza. Per questo mi sembra molto importante iniziare questo nostro percorso dalla parola "iniziazione", senza la quale nulla di quello che diremo avrebbe senso.

"Iniziazione" è un termine che viene dal latino e deriva dal verbo *in-ire* che significa entrare, avviarsi. È un termine molto usato nel contesto ellenistico-romano, cioè nell'ambiente di contaminazione tra cultura greca e società romana che si dà in particolare tra il I secolo a.C. e il I secolo d.C. Si tratta di un tempo nel quale gli strati più elevati della società romana sono attratti dalla cultura greca e ne subiscono l'influsso; certamente si tratta di un fenomeno già in voga da tempo, al quale però in questo tempo si aggiunge anche l'affluire a Roma, capitale dell'impero, di persone di ogni genere e tipo, che portano con sé i propri usi, costumi e riti. È così che, ad esempio, Roma viene in contatto con il culto di Mitra, che si era diffuso nei secoli precedenti insieme ai culti della grande madre Cibele, di Iside, dei misteri eleusini, ecc. Si tratta di culti iniziatici o misterici, cioè caratterizzati da riti di iniziazione che comprendevano rappresentazioni sacre, balli, l'uso di maschere, lavacri di purificazione, ecc. tutti coperti dal segreto al quale erano tenuti gli iniziati. Il vocabolo, purificato da connotazioni religiose pagane, venne pian piano assunto dai Padri nei primi secoli per indicare il processo attraverso il quale il soggetto viene inserito nel mistero salvifico di Cristo. "Iniziazione", quindi, indica il complesso processo, non solo rituale, attraverso il quale si diventa cristiani.

Bibliografia

- BELLI, M., *Paradossi e rompicapi dell'iniziazione cristiana. Modelli teologici e prassi pastorale a confronto*, in «La Rivista del Clero italiano» 95 (2015), pp. 259-275.
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Instructio de Baptismo parvulorum*, in AAS 82 (1980), pp. 1137-1156.
- FRANCESCO, Lettera Apostolica *Desiderio desideravi*, 29 giugno 2022, in AAS 114 (2022), pp. 799-825.
- GUARDINI, R. *Spiegel und Gleichnis. Bilder und Gedanken* [Specchio e parabola. Immagini e pensieri], Grünewald-Schöningh, Mainz-Paderbon 1990.
- NICOLOTTI, A., *Che cos'è la Traditio apostolica di Ippolito? In margine ad una recente pubblicazione*, in «Rivista di Storia del Cristianesimo» 2 (2005), pp. 219-237.
- SIMONELLI, C., *Il modello di iniziazione antica come forma ecclesiale*, in «Rivista Liturgica» 103 (2016), pp. 87-100.
- VIGNOLO, R., *Processi biblici d'iniziazione*, in «Rivista Liturgica» 103 (2016), pp. 39-85.
- ZACCARIA, G., *Immitte Spiritum Paraclitum. Teologia liturgica della confermazione*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019.
- ZACCARIA, G. (a cura di), *Traditiones tenete. Antologia di testi dell'antica tradizione liturgica*, CPL, Barcellona 2022.

Abstract

After clarifying the meaning of the term "initiation" through appropriate references to Sacred Scripture, the author focuses on the characteristics of the path of initiation in the early Christian communities. The author identifies relevant elements that emerge from the ancient practice of catechumenate, especially during times of Christian persecution. Additionally, the text discusses changes that occurred during the Middle Ages when the way of life and thinking was inherently Christian. Subsequently, the author highlights some challenges for the initiation journey in our post-Christian society, particularly concerning the initiation paths of adults and that of children. He emphasizes the need for the Christian community to implement and enhance catechesis that focuses on the experience of the mystery celebrated in the sacred rites, helping believers become personally involved in the mystery of God's love for humanity.

Keywords: experience (path) of initiation – liberation – (new) pastoral challenges – post-Christian society – symbolic dimension.

TERESA DI LISIEUX. MAESTRA E SORELLA
SUL SENTIERO DELLA UNIVERSALE VOCAZIONE ALLA SANTITÀ
(LG 39)*

BRUNO MORICONI, O.C.D.**

1. Introduzione

Per capire che i battezzati e, indirettamente o per altre vie della Provvidenza, tutti coloro per cui il Figlio di Dio ha dato la vita, sono chiamati alla santità, sarebbero bastati il Vangelo e le parole di Paolo ai Tessalonicesi e agli Efesini, citate proprio all'inizio del capitolo V della *Lumen gentium*, dedicato, appunto, alla *universale vocazione alla santità nella Chiesa*¹.

I Santi, tuttavia, soprattutto quelli inviati espressamente da Dio per stimolare la Chiesa o "santi di missione", come li chiama Hans Urs von Balthasar², mostrano questa vocazione anche concretamente attuata nella loro esistenza. Questo contributo intende sottolineare come santa Teresa di Lisieux mostrò questa vocazione in modo del tutto appropriato, sebbene i vertici di santità da lei raggiunti che ne giustificano la canonizzazione non possano né debbano essere raggiunti da tutti. Ella, infatti, ha raccontato e, di conseguenza, insegnato, di aver praticato una santità talmente incarnata o intrecciata con gli eventi della sua vita, da incoraggiare chiunque lo voglia a percorrere la stessa via evangelica senza uscire dal proprio stato e dai propri confini esistenziali.

Se, infatti, è vero, come si legge all'inizio del romanzo di Tolstoj *Anna Karenina*, che le famiglie felici si somigliano tutte, a differenza di quelle infelici perché ciascuna lo è a modo suo, così è della via della santità,

* Testo della Prolusione tenuta in occasione dei *Dies Academicus* dell'Istituto Teologico "Pio XI" di Sanremo, sabato 18 novembre 2023 (contributo non sottoposto a referaggio).

** Biblista e teologo, professore emerito della Pontificia Facoltà Teologica *Teresianum* di Roma. E-mail: brumoric@gmail.com

¹ «[...] tutti nella Chiesa, sia che appartengano alla gerarchia, sia che siano retti da essa, sono chiamati alla santità, secondo le parole dell'apostolo: "Sì, ciò che Dio vuole è la vostra santificazione" (1Ts 4,3; cfr. Ef 1,4)» (CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, n. 39, in *AAS* 57 [1965], p. 44).

² Cfr. H. U. VON BALTHASAR, *Sorelle nello Spirito. Teresa di Lisieux ed Elisabetta di Digione*, Jaca Book, Milano 1974, pp. 23-38.

Bibliografia

- BALTHASAR, H. U. (von), *Sorelle nello Spirito. Teresa di Lisieux ed Elisabetta di Digione*, Jaca Book, Milano 1974.
- COMBES, A., *Introduction à la spiritualité de Sainte Thérèse de l'Enfant Jésus*, Éditions du Carmel, Toulouse 2022.
- DE MEESTER, C., *Les mains vides. Le message de Thérèse de Lisieux*, Editions du Cerf, Paris 1978.
- GIOVANNI PAOLO II, Lettera apostolica *Novo millennio ineunte*, in AAS 93 (2001), pp. 266-309.
- GUITTON, J., *Il genio di Teresa di Lisieux*, SEI, Torino 1995.
- MORICONI, B., *I Consigli del Vangelo non sono consigli*, in A.a. V.v., *O mistici o nulla. Evangelizzare all'esperienza della fede*, Ed. OCD, Roma 2014, pp. 85-100.
- MORICONI, B., *Sorella e Commensale degli increduli: Teresa di Lisieux*, in A.a. V.v., *Cercare Dio. L'esperienza carmelitana*, Teresianum, Roma 1993, pp. 121-150.
- MORICONI, B., *Verso una teologia della santità del battezzato come tale*, in «Teresianum» 69 (2018), pp. 13-47.
- ORSUTO, D., *A proposito dello slogan "Il cristiano del futuro sarà un mistico o non sarà"*, in A.a. V.v., *O mistici o nulla. Evangelizzare all'esperienza della fede*, Ed. OCD, Roma 2014, pp. 35-50.
- PICCIRILLI, A., *Fragile come tutti, felice come pochi. Teresa di Lisieux e le nostre ferite*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2019.
- TERESA DI GESÙ BAMBINO, *Opere complete*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1997.

Abstract

The paper describes some significant traits of the personality of St. Therese of Lisieux and shows how she reached the heights of holiness simply by passionately living the pure dictates of the Gospel. In describing the spiritual life of the Saint in intimate harmony with Jesus Christ, the author shows how the universal call to holiness pertains to all believers who seek to entrust their lives into the hands of God, the merciful Father. The author sheds light on some fundamental attitudes that St Teresa embraced in her growth towards holiness and shows how they can encourage Christians to follow the message of the Church urging everyone, by virtue of the Baptism received, to walk the path of holiness.

Keywords: universal call to holiness – action of God – reliance - trust.

IL RUOLO DEL VESCOVO NELL'INDAGINE PREGIUDIZIALE O PASTORALE ALLA LUCE DEL *MITIS IUDEX DOMINUS IESUS*

EMANUELE TUPPUTI*

1. Premessa

Con il m.p. *Mitis Iudex Dominus Iesus*¹ (MIDI) del 2015 papa Francesco riformando alcuni canoni del processo canonico per le cause di dichiarazione di nullità del matrimonio ha operato, non solo una semplificazione della procedura, ma anche una rivisitazione dei criteri dell'amministrazione della giustizia in questo tipo di giudizi. A tal riguardo, il Proemio del testo normativo parla esplicitamente di "una conversione delle strutture ecclesiastiche" facendo salvo l'indiscusso principio cardine della riforma ossi la difesa dell'indissolubilità del matrimonio e della verità dell'accertamento attraverso lo strumento giudiziario. Inoltre, nel contesto del MIDI si menzionano come obiettivi da raggiungere la pastoralità, l'accessibilità e la vicinanza delle strutture ecclesiastiche nonché la gratuità delle procedure per le parti interessate. Appare utile precisare che parlare di prossimità significa facilitare la vicinanza non solo materiale, ma anche spirituale del ricorso agli organi ecclesiastici di quei fedeli, feriti da un amore smarrito, così come richiamare la responsabilità e centralità del Vescovo.

Egli in quanto pastore e giudice dei fedeli a lui affidati è tenuto ad andare incontro a coloro che necessitano di cure pastorali, predisponendo strutture pastorali e designando operatori competenti per l'attuazione di un efficace servizio giuridico pastorale specializzato o indagine pregiudiziale o pastorale (IPP)² che, alla luce degli articoli 1-5 delle Regole Procedurali (RP) del MIDI, al suo interno dovrà garantire competenze sia in

* Vicario giudiziale dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, Giudice del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Pugliese. E-mail: emmanuel78@libero.it

¹ FRANCESCO, Motu proprio *Mitis Iudex Dominus Iesus*, in AAS 107 (2015), pp. 958-967.

² Per un approfondimento di questo nuovo istituto canonico previsto dal Legislatore nel MIDI si rinvia a: E. TUPPUTI, *L'indagine pregiudiziale o pastorale alla luce del m.p. Mitis Iudex Dominus Iesus. Applicazioni nelle diocesi della Puglia*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2021.

Bibliografia

- ARROBA CONDE M. J., *Diritto processuale canonico*, Ediurcla, Roma 2012⁶.
- AA.VV., *Il nuovo processo matrimoniale canonico. Una guida tra diritto e cura pastorale*, Cacucci, Bari 2018.
- ARELLANO CEDILLO A., *L'agire sinodale nell'attività giudiziaria della Chiesa*, in H. Franceschi - A. Sammassimo, *Sinodalità e processo canonici* (a cura di), Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2023, pp. 9-20.
- BECCIU A., *Il Vescovo giudice nella riforma di Papa Francesco*, in «Quaderni dello Studio Rotale» 23 (2016), pp. 87-100.
- BIANCHI P., *Il servizio alla verità nel processo matrimoniale*, in «Ius Canonicum» 57 (2017), pp. 83-104.
- CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione Gli studi di Diritto Canonico alla luce della riforma del processo matrimoniale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2018.
- DAMMACCO G., *L'indagine pregiudiziale e la preparazione al matrimonio*, in Aa.Vv. (a cura di), *Il nuovo processo matrimoniale canonico. Una guida tra diritto e cura pastorale*, Cacucci, Bari 2018, pp. 77-89.
- DEL POZZO M., *La giustizia nel culto. Profili giuridici della liturgia della Chiesa*, Edusc, Roma 2013.
- ID., *Il processo matrimoniale più breve davanti al vescovo*, Edusc, Roma 2021².
- ID., *La tutela del diritto nelle procedure abbreviate*, in «Sapere Giuridico» 1 (2022), pp. 31-60.
- ERRÁZURIZ C.J.M., *La problematica giuridico-canonica sul matrimonio e sulla famiglia nell'orizzonte della giustizia e della misericordia. Aspetti fondamentali*, in «Ius Ecclesiae» 29 (2017), pp. 553-574.
- ESPINOZA MENDOZA A., *La incompatibilidad entre el oficio de consultor y el oficio de juez o de defensor del vínculo en la misma causa. Parte I*, in «Revista Mexicana de Derecho Canónico» 24 (2018), pp. 355-398.
- ID., *«La incompatibilidad entre el oficio de consultor y el oficio de juez o de defensor del vínculo en la misma causa. Parte II»*, in «Revista Mexicana de Derecho Canónico» 25 (2019), pp. 7-109.
- FABRIS C. - M., *Indagine pregiudiziale o indagine pastorale nel Motu proprio Mitis Iudex Dominus Iesus. Novità normativa e profili critici*, in «Ius Ecclesiae» 28 (2016), pp. 479-503.
- GIRAUDO A., *Snellimento della prassi canonica in ordine alla dichiarazione di nullità del vincolo matrimoniale?*, in «Quaderni di diritto ecclesiale» 28 (2015), pp. 319-325.

- HEREDIA ESTEBAN F., *Il giudice*, in Aa.Vv. (a cura di), *I soggetti del nuovo processo matrimoniale canonico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018, pp. 157-174.
- LOBBELL J., *Alcune questioni comuni ai tre processi per la dichiarazione di nullità del matrimonio previsti dal m.p. Mitis Iudex*, in «Ius Ecclesiae» 28 (2016), pp. 13-37.
- MIGLIAVACCA A., *Il motu proprio Mitis Iudex Dominus Iesus e alcune attese sul processo canonico di nullità matrimoniale (brevità, prossimità, gratuità): un primo confronto dalla prospettiva del Vescovo*, in Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, (a cura di), *La riforma del processo canonico per la dichiarazione di nullità del matrimonio*, Glossa, Milano 2018, pp. 325-336.
- MINGARDI M., *Il ruolo del Vescovo diocesano*, in Redazione di Quaderni di Diritto Ecclesiale (a cura di) *La riforma dei processi matrimoniali di papa Francesco*, Ancora, Milano 2016, pp. 91-105.
- MONETA P., *Il ruolo dell'avvocato nel nuovo ordinamento processuale*, in Aa.Vv. (a cura di), *La riforma del processo matrimoniale ad un anno dal motu proprio Mitis Iudex Dominus Iesus*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2017, pp. 153-171.
- MONTINI G.P., *Esigenze vecchie e nuove di formazione del personale dei tribunali ecclesiastici*, in «Educatio Catholica» 4 (2018), pp. 43-55.
- ID, *Astensione e ricusazione del vescovo giudice. Alcune questioni sul can. 1449 § 3*, in L. Bianchi – G. Eisenring – B.N. Ejeh – A. Stabellini (a cura di), *Fides et jus in ecclesia. Scritti in onore di Arturo Cattaneo*, Cantagalli, Siena 2023, pp. 385-412.
- MORENO GARCÍA P.A., *El servicio de indagación prejudicial: aspectos jurídico-pastorales*, in «Ius canonicum» 56 (2016), pp. 65-85.
- MOSCONO M., *La fase precia all'introduzione del libello e la consulenza tecnica*, in H. Franceschi - A. M. Ortiz (a cura di), *Ius et Matrimonium II. Temi processuali e sostanziale alla luce del Motu Proprio Mitis Iudex Dominus Iesus*, Edusc, Roma 2017, pp. 65-96.
- MUNNO M., *Il Vescovo diocesano "Giudice nativo"*, in «Charitate Iustitia» 30 (2023), pp. 55-67.
- NIEVA GARCÍA J. A., *Valor procesal de la "Investigación prejudicial o pastoral" según el m.p. Mitis Iudex Dominus Iesus y repercusión para el discernimiento pastoral según el capítulo sexto de la Ex. Ap. Amoris laetitia del Papa Francisco*, in «Anuario de Derecho Canónico» IV (2018), pp. 1-80
- ORTIZ M. A., *Misericordia e giustizia nel matrimonio. il cap. VIII di Amoris laetitia*, in H. Franceschi - M.A. Ortiz (a cura di), *Ius et matrimonium III. Temi di diritto matrimoniale e processuale canonico*, Edusc, Roma 2020, pp. 525-551.

- RECCHIA A., *Esercizio della potestà giudiziaria da parte del Vescovo nella storia: punti nodali*, in Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico (a cura di), *La riforma del processo canonico per la dichiarazione di nullità del matrimonio*, Glossa, Milano 2018, pp. 23-62.
- REGORDÁN BARBERO F.J., *La investigación preliminar en las nuevas normas procesales del M. P. Mitis Iudex Dominus Iesus*, in «Anuario de Derecho Canónico» 5 (2016), pp. 39-52.
- ROMERO U. A.I., *Investigación prejudicial y antropología del matrimonio*, «Revista in exicana de Derecho Canónico» 24 (2018), pp. 88-89.
- SIGNORILE E., *Il ruolo dell'avvocato nella riforma del processo matrimoniale canonico: prassi e prospettive*, in Aa.Vv. (a cura di), *Le "Regole procedurali" per le cause di nullità matrimoniale. Linee guida per un percorso pastorale ne solco della giustizia*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019, pp. 113-127.
- TOCTO MEZA E.A., *La investigación prejudicial o pastoral. Uno propuesta al m.p. "Mitis iudex"*, Eunsa, Pamplona 2019.
- TUPPUTI E., *L'indagine pregiudiziale o pastorale alla luce del m.p. Mitis Iudex Dominus Iesus. Applicazioni nelle diocesi della Puglia*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2021.
- ID., *La pastorale pregiudiziale: strumento di sollecitudine pastorale per i parroci e gli operatori della pastorale e della giustizia. Accompagnare, discernere, integrare, oltre la casistica*, in «Apulia Theologica» 7 (2021), pp. 553-577.
- ID., *Il Tribunale della verità del vincolo a servizio delle famiglie. Sfide e opportunità di collaborazione tra pastorale matrimoniale e tribunali ecclesiastici nella preparazione al matrimonio oggi*, in «Studia Sancti Romuli» 1 (2023), pp. 63-100.
- TRIBUNALE APOSTOLICO DELLA ROTA ROMANA, *Sussidio applicativo del Motu pr. Mitis Iudex Dominus Iesus*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2016.
- ZANETTI E., *La consulenza canonica previa all'introduzione di una causa di nullità matrimoniale*, in Redazione di Quaderni di diritto ecclesiale (a cura di), *La riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco*, Ancora, Milano 2016, pp. 9-27.

Abstract

This study seeks to focus attention on the role that the Diocesan Bishop holds in the preliminary investigation (institution, choice of competent persons) and if and to what extent he can become involved in this legal-canonical consultancy service, keeping in mind the provisions of art. 113 of the Instruction *Dignitas Connubii* and art. 2-3 of the Procedural Rules annexed to the motu proprio *Mitis Iudex Dominus Iesus*. This will lead to an analysis of the issue of the incompatibility of the offices of the judge with the role of the consultant who advises the spouses in the preliminary investigation to the judicial process of the nullity of marriage or provides the service of information or family mediation. It will come, then, to emphasize how for the Diocesan Bishop, natural judge, it is preferable not to conduct prior investigations for the faithful of his diocese to ensure the dialectical nature of the judicial process, the principle of impartiality, transparency, and trust in the administration of justice.

Keywords: Consultant, preliminary or pastoral investigation, *processus brevior*, judge, incompatibility of offices.

LINEE GUIDA DI *AMORIS LAETITIA*
CIRCA LE SITUAZIONI DI FRAGILITÀ MATRIMONIALI
PER UN ACCOMPAGNAMENTO E UN DISCERNIMENTO
PASTORALE E GIURIDICO

EMANUELE TUPPUTI*

1. Premessa

Dalla pubblicazione di *Amoris Laetitia* (d'ora in poi AL)¹ ci siamo ritrovati subito a riflettere ed avere a che fare con la parola chiave dell'Esortazione menzionata nel capitolo 8, ossia il "discernimento", insieme con altre due parole importanti che sono l'accompagnamento e l'integrazione. Scorrendo il cap. 8 di AL si può constatare che Papa Francesco offre ed indica a tutta la Chiesa un percorso lungo senza abolire la dottrina, invitando le comunità cristiane ad essere capaci di integrazione ed avere una considerazione più unitaria delle diverse situazioni che possono originare irregolarità familiare (cfr. AL 297). Inoltre, l'accento nuovo che si evince dal capitolo 8 è quello per cui la Chiesa deve sapersi fare carico delle circostanze in cui si può trovare chi ha fallito il matrimonio e ha intrapreso una nuova unione. Si tratta di fare un cammino di discernimento tale per cui questi fedeli si dispongano a comprendere l'indissolubilità del matrimonio non come un "giogo" imposto agli uomini, bensì come un "dono" fatto alle persone unite in matrimonio (cfr. AL 62). In questa prospettiva si coglie come il discernere «della e nella Chiesa abbraccia la cura della verità della singola coscienza assieme al bene della verità del matrimonio come bene prezioso cui nulla preferire»².

In tal senso si comprende, altresì, che nel processo del discernimento sarà importante da parte di chi accompagna aver un cuore aperto verso il fedele al fine di offrirgli uno spazio di accoglienza³ in cui potrà

* Vicario giudiziale dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, Giudice del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Pugliese. E-mail: emmanuel78@libero.it

¹ FRANCESCO, Esortazione apostolica post-sinodale *Amoris Laetitia*, 19 marzo 2016, in AAS 108 (2016), pp. 311-446 (d'ora in poi AL).

² G. ZANNONI, *Francesco e "i dottori della legge". Discernere, oltre la casistica*, Marcianum Press, Venezia 2021, p. 148.

³ Appare utile evidenziare che colui che accoglierà questi fedeli «deve avere la consapevolezza di avere di fronte dei cristiani in cui il Signore sta svolgendo la sua azione

rifiutare quello religioso, come ad esempio la perdita della fede, il rifiuto di una celebrazione sfarzosa e poco evangelica, la tendenza a vivere l'unione civile quasi come un esperimento. Contestualmente la comunità li aiuti a recuperare il significato e la necessità che la loro scelta di vita sia coerente con il Battesimo ricevuto, e nell'eventualità di una richiesta di matrimonio religioso, dovrà verificare che i giovani siano pentiti e disposti a ritornare in comunione con la Chiesa riprendendo la frequenza della pratica religiosa e che la loro richiesta di matrimonio sia intesa come scelta unica e indissolubile. Fino a quando i cattolici sposati civilmente rimangono in questa situazione di vita non possono essere ammessi all'Assoluzione sacramentale, alla Comunione eucaristica e neanche alla Cresima, né è possibile affidare loro incarichi o servizi che richiedono una pienezza di testimonianza cristiana e d'appartenenza alla Chiesa.

Bibliografia

- AA.VV. (a cura di), *Prassi e sfide dopo l'entrata in vigore del m.p. Mitis Iudex Dominus Iesus e del rescriptum ex audientia del 7 dicembre 2015*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018.
- BIEMMI, E., *Lo stile dell'accompagnatore familiare secondo Amoris laetitia*, in «Tredimensioni» 14 (2017), pp. 289-299.
- BORDEYNE, P., *Famiglie alla ricerca di Dio. Orientamenti teologici e pastorali per i tempi nuovi*, Edizioni Studium, Roma 2023.
- BRAMBILLA, F.G., *Amoris laetitia un amore concreto*, Queriniana, Brescia 2022.
- COCCOPALMERIO, F., *Il capitolo ottavo della Esortazione Apostolica postsinodale Amoris laetitia*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2017.
- FERNÁNDEZ, V.M., *El Capítulo VIII de la Amoris Laetitia, lo que queda después de la tormenta*, in «Medellín» 168 (2017), pp. 450-468.
- FORTE, B., *Amoris laetitia. Famiglia, Amore e Chiesa nella società complessa*, Scholé, Brescia 2021.
- FUMAGALLI, A., *L'Amore in Amoris laetitia. Ideale, cammino, fragilità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2017.

- GARRIGUES, J.M. – THOMASSET, A., *Il discernimento...verso una fede matura. Amoris laetitia insegna un nuovo stile pastorale*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019.
- GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), *La riforma del processo canonico per la dichiarazione di nullità del matrimonio*, Glossa, Milano 2018.
- KASPER, W., *Il messaggio di Amoris laetitia. Una discussione fraterna*, Queriniana, Brescia 2018.
- MARTINEZ SISTACH, L., *Come applicare l' Amoris laetitia*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2017.
- ORTIZ, M. A., *La misericordia, pienezza della giustizia*, in Aa.Vv. (a cura di), *Studi in onore di Carlo Gullo*, vol. II, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2017, pp. 295-311.
- ROCCHETTA, C., *Una Chiesa della tenerezza. Le coordinate teologiche dell' Amoris laetitia*, EDB, Bologna 2017.
- SEMERARO, M., *L'occhio e la lampada. Il discernimento in Amoris laetitia*, EDB, Bologna 2017.
- TORCIVIA, C., *Criteri per una lettura pastorale del capitolo ottavo di Amoris laetitia*, Elledici, Torino 2016.
- TUPPUTI, E. (a cura di), *Vademecum per la consulenza nella fragilità matrimoniale. Una guida per canonisti, sacerdoti e operatori di pastorale familiare*, Rotas, Barletta 2019.
- ID., *L'indagine pregiudiziale o pastorale alla luce del m.p. Mitis Iudex Dominus Iesus. Applicazioni nelle diocesi della Puglia*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2021.
- ID., *La pastorale pregiudiziale: strumento di sollecitudine pastorale per i parroci e gli operatori della pastorale e della giustizia. Accompagnare, discernere, integrare, oltre la casistica*, in «Apulia Theologica» 7 (2021), pp. 553-577.
- ID., *Il discernimento pastorale, oltre la casistica. Accompagnare, discernere alla luce di Amoris laetitia*, in «L' Amico del clero» 102 (2022), pp. 11-19.
- ID., *Accompagnamento pastorale e discernimento giudiziale: un incontro possibile. Bilancio e prospettive alla luce del m.p. Mitis Iudex Dominus Iesus*, in R. Massaro (ed.), *Sui sentieri di Amoris laetitia. Svolte, traguardi e prospettive*, Cittadella Editrice, Assisi 2022, pp. 357-378.
- ZANNONI, G., *Francesco e "i dottori della legge". Discernere, oltre la casistica*, Marcianum Press, Venezia 2021.

Abstract

Pope Francis called for a boost to the pastoral care of the faithful who live in an irregular marriage situation. For this, he gave concrete guidelines in the Exh. Ap. *Amoris laetitia*, indicating that it is necessary that these faithful in the dioceses receive a service of welcome and accompaniment, which allows them to make a comprehensive discernment of their situation (cfr. AL 244): when there are doubts about the validity of the marriage or about certainty of its nullity. It is necessary to carry out a preliminary investigation to ascertain each case and re-direct it, when possible, to the ecclesiastical tribunal.

This article wants to highlight the importance of combining the pastoral dimension with the juridical one for the good of souls. Therefore, attention is paid not only to the attention to be had in the pastoral action proposed by the Pontiff in the eighth chapter of *Amoris laetitia* but also to the importance of a prejudicial activity that must interact with ordinary family pastoral care in favor of the various situations of fragility.

Keywords: Family pastoral care - prejudicial or pastoral investigation - ecclesiastical tribunal - *Amoris laetitia*.

PASCAL AS A PROPHET OF CONTEMPORARY ATHEISM IN AUGUSTO DEL NOCE'S PERSPECTIVE

GIORGIO DURANTE*

On June 19, 2023, Pope Francis released the Apostolic Letter *Sublimitas et Miseria Hominis* on the fourth centenary of the birth of the French philosopher and scientist Blaise Pascal¹. By praising his brilliant and inquisitive mind, the Pope urges us to delve into the thought of an author who can fascinate everyone because was able to describe human nature in an extremely convincing way.

Following this suggestion, this paper looks at Blaise Pascal through the eyes of Augusto Del Noce, professor of Political Philosophy at Rome University in the late twentieth century. His original studies are now receiving deserved consideration even outside Italy: following the translation of some of his works into French and Spanish, a collection of his essays has been recently published in the United States², followed by a translation of his 1970 book *The Age of Secularization*³, and of his masterpiece *Il Problema dell'Ateismo*, originally published in 1964⁴.

In his most remarkable works, Del Noce describes the evolution of the concept of atheism from the seventeenth century to the present day, when, he says, atheism is spreading in its most radical form, which he calls "Natural Irreligion" (hereafter NI). He contends, further, that the embryonic form of NI emerged in small intellectual circles at the time of Pascal, at the beginning of the modern age. Pascal understood better than did other thinkers the meaning and the foundation of this position and developed an original strategy for making the dialogue between this position and Christian religion possible. Using the word "prophet" in the

* Lecturer in Philosophy at the Theological Institute "Pio XI". E-mail: prof.durante@pioxi.net.

¹ The full text is published on the Holy See's official website (www.vatican.va).

² A. DEL NOCE, *The Crisis of Modernity*, ed. and trans. by Carlo Lancellotti, McGill-Queen's University Press, Montreal 2014.

³ A. DEL NOCE, *L'epoca della secolarizzazione*, Giuffrè, Milan 1970; *The Age of Secularization*, ed. and trans. by Carlo Lancellotti, McGill-Queen's University Press, Montreal 2017.

⁴ A. DEL NOCE, *Il Problema dell'ateismo*, Il Mulino, Bologna 1964; *The Problem of Atheism*, ed. and trans. by Carlo Lancellotti, McGill-Queen's University Press, Montreal 2022.

«dispossessed king»²⁷. We are not in the state of our creation (hence our weakness and vulnerability, but also our notion of a primordial, lost state of glory and perfection), but at the same time the image of God is still present in us and saves us from despair. Christian religion is also desirable, because it shows the existence of a redeemer: in Jesus Christ, as Romano Guardini explains, «is man given a canon, by which his existence can be interpreted, the reconstruction of his disrupted form begun anew, and the force for its realization found»²⁸. Pascal concludes that Christian religion is not contrary to reason, is «worthy of reverence [and respect], because it really understands human nature, and [is] attractive because it promises true good»²⁹.

4. Conclusion

Following Del Noce, I have tried to show that Pascal's original strategy can be better understood in contemporary culture, when the spreading of NI makes it clear that «the central challenge which religious belief needs to address... is better expressed in existential rather than evidential or epistemic terms»³⁰. In this light, Del Noce reinterprets Pascal's famous wager on an anthropological and historical level. The wager is whether we can reach our fulfilment by means of our resources and actions alone, or if we also need the redeeming assistance of divine grace. And the wager is also whether to believe in the self-sufficiency of human forces for the liberation of humanity, or to believe in the necessity of Divine Grace to realise the supernatural end of humanity. Whereas the first option believes in the possibility of saving humanity in history, the second option believes in the salvific presence of a redeeming God in history.

On this existential alternative, a rich tapestry of dialogue can be carried out between believers and supporters of NI. Perhaps, as Pascal points out, «there is enough light for those who only desire to see, and enough

²⁷ On this topic, see the careful analysis by D. GROOTHUIS, *Deposed Royalty: Pascal's anthropological Argument*, in «Journal of the Evangelical Theological Society», 41 (1998), pp. 297-313.

²⁸ R. GUARDINI, *Pascal for Our Time* [1962], trans. by Brian Thompson, Herder and Herder, New York 1966, p. 77.

²⁹ *Pensées*, n. 12, p. 4.

³⁰ M. WYNN, *Renewing the senses: a study of the philosophy and theology of the spiritual life*, Oxford University Press, Oxford 2013, p. 81.

obscurity for those who have a contrary disposition»³¹. However, if a solution cannot be found by intellectual inquiry and supported by compelling arguments, a wager is necessary, and Pascal's prophetic intuitions seem to me still attractive and worthy of careful consideration.

Bibliografia

- CAVEILLÉ, J.-P., *Libertine and Libertinism: Polemic Uses of the Terms in Sixteenth and Seventeenth Century English and Scottish Literature*, in «The journal for early modern cultural studies» 12 (2012).
- DEL NOCE, A., *The Crisis of Modernity*, ed. and trans. by Carlo Lancellotti, McGill-Queen's University Press, Montreal 2014.
- ID., *L'epoca della secolarizzazione*, Giuffrè, Milan 1970; *The Age of Secularization*, ed. and trans. by Carlo Lancellotti, McGill-Queen's University Press, Montreal 2017.
- ID., *Il Problema dell'ateismo*, Il Mulino, Bologna 1964; *The Problem of Atheism*, ed. and trans. by Carlo Lancellotti, McGill-Queen's University Press, Montreal 2022.
- GUARDINI, R., *Pascal for Our Time* [1962], trans. by Brian Thompson, Herder and Herder, New York 1966.
- MULHALL, S., *Philosophical Myths of the Fall*, Princeton University Press, Princeton and Oxford 2005.

³¹ *Pensées*, n. 430, p. 68.

- NIETZSCHE, F., *Twilight of the Idols, or, How to Philosophize with a Hammer* [1889], trans. by Judith Norman, Cambridge University Press, Cambridge 2005.
- PASCAL, B., *Pensées* [1670], ed. by Louis Lafuma, trans. by A. J. Krailsheimer, Penguin Books, London 1995.
- TALLIS, R., *Science, stories and the self. A conversation between Raymond Tallis and Rowan Williams*, in *Religion and Atheism. Beyond the divide*, ed. by Anthony Carroll and Richard Norman, Routledge, London and New York 2017.
- WETSEL, D., *Pascal and Disbelief. Catechesis and Conversion in the Pensées*, The Catholic University of America Press, Washington D.C. 1994.

Abstract

Following the argument of the Italian philosopher Augusto Del Noce (1910–1989), the writer presents Blaise Pascal as a prophetic genius who foresaw, four centuries ago, the nature of contemporary atheism, which Del Noce calls “Natural Irreligion”.

In this paper, the term “prophetic genius” is understood as an individual who looks beyond the culture of his/her time and envisions its potential evolution. “Natural Irreligion”, on the other hand, is considered a form of atheism based on a postulate, a fundamental assumption. It represents a radical form of atheism which does not actively seek evidence against the existence of God, as it deems the entire “problem of God” conceptually meaningless from the outset. In this context, the negation of God as a value comes before the negation of his existence. The author argues that Pascal understood from the beginning that the root of this position, which brings the essence of atheism to coherence, lies in a vision of human nature as self-sufficient, able to overcome its condition of minority only by using and reinforcing its own resources. Facing this position, Pascal rejects as useless the metaphysical proofs of the existence of God. Rather, he tries to emphasise that the vision of human nature as self-sufficient is illusory through an existential analysis of the human being which sheds light both on the greatness and wretchedness, and, ultimately, on the mystery of human nature.

Keywords: Natural Irreligion – Atheism - Human nature – Libertinism – Original Sin.

RECENSIONI

W. J. EIJK, *Sull'amore. Matrimonio ed etica sessuale*, Cantagalli, Siena 2024, p. 458 (originale: *De band van de liefde. Katholieke huwelijksmoraal en seksuele ethiek*, KokBoekencentrum Uitgevers, Utrecht 2022).

Il matrimonio e la morale coniugale sono stati motivo di discussione teologica sin dai primi secoli del cristianesimo, forse perché in essi si riflettono buona parte dei dibattiti sulla natura dell'uomo e la sua unità somato-psico-spirituale. I tempi recenti non hanno risparmiato nuove domande e nuove sfide, entro e fuori la Chiesa, e ci si potrebbe chiedere se c'è ancora qualcosa di nuovo da aggiungere su un argomento così vecchio. Il presente libro è un bel tentativo di dare una risposta affermativa e ben fondata.

Il cardinale Willem Jacobus Eijk (Duivendrecht, Paesi Bassi, 1953), arcivescovo di Utrecht, si laureò in medicina e chirurgia prima di andare in seminario. Dopo la sua ordinazione ottenne il dottorato in Medicina con una tesi sull'eutanasia, la laurea e il dottorato in Filosofia presso l'Angelicum con una tesi sull'ingegneria genetica, e la laurea in Teologia del matrimonio e della famiglia nell'Istituto Giovanni Paolo II (il relatore della sua tesi fu il cardinale Carlo Caffarra). Oltre a diversi altri incarichi, è stato membro della Commissione Teologica Internazionale ed è ancora Accademico della Pontificia Accademia per la Vita. È riuscito a fare compatibili le sue responsabilità pastorali con l'insegnamento, e attualmente è professore di Morale matrimoniale ed etica sessuale presso il Seminario per le vocazioni adulte della Diocesi di Breda.

Il libro che stiamo presentando è strutturato in tre parti, precedute da una breve premessa (pp. 5-6) e un'introduzione (pp. 9-10).

La prima parte serve da contesto generale dal punto di vista sociologico e teologico. Il Capitolo 1 (pp. 13-24) presenta i cambiamenti socioculturali della nostra epoca che hanno portato alla scissione tra matrimonio, rapporti sessuali e procreazione questi cambiamenti vengono caratterizzati come una nuova concezione della famiglia, l'individualismo (segnalato come il responsabile principale) e la secolarizzazione. Il Capitolo 2 (pp. 25-38) mette a confronto tre proposte di fondamento dell'etica che convivono oggi: quello prevalente nella società attuale secolarizzata (l'autonomia); le diverse «teologie del compromesso» nate in ambito cattolico per entrare in dialogo con il mondo ma a costo di staccarsi della tradizione morale (proporzionalismo, opzione fondamentale ed etica di

Infine, la quinta parte, dedicata alle famiglie ferite, mi ha lasciato qualche perplessità sia dal punto di vista della struttura che dei contenuti. Infatti, lascia dubbi la scelta di accoppiare nello stesso Capitolo 13 la preparazione dei fidanzati al sacramento (che risulta alquanto teorica) e l'accompagnamento delle coppie che vivono in situazioni irregolari; poi, nel Capitolo 14 torna su alcuni argomenti già studiati nel capitolo precedente. Per quanto riguarda il contenuto, lo studio del capitolo ottavo di *Amoris laetitia* nelle pp. 390-395 del Capitolo 13 sembra meramente giustapposto alla considerazione che fa l'autore sulla questione della comunione dei divorziati risposati, ferma sul magistero precedente, senza tentare un dialogo che valorizzi i contributi dell'esortazione di Papa Francesco.

Insomma, il libro del cardinale Eijk è un bel manuale di morale sessuale e coniugale dalla prospettiva della teologia del corpo di san Giovanni Paolo II. Sono certo che sarà di grande utilità sia agli studenti di teologia sia alle persone — sacerdoti, religiosi e laici — che cercano una spiegazione chiara, ben fondata, completa e aggiornata sulle principali questioni che oggi, come ieri, richiedono dal credente una buona formazione teologica.

FRANCISCO INSA

f.insa@pusc.it

Pontificia Università della Santa Croce (Roma)

C. J. ERRÁZURIZ, *Chiesa e diritto. Saggi sui fondamenti del diritto nella Chiesa*, EDUSC, Roma 2022, pp. 351

Da oltre trent'anni il prof. Carlos José Errázuriz M. insegna Teoria fondamentale del diritto canonico, materia ora denominata Fondamenti del diritto nella Chiesa. Chi ne è stato alunno ne conosce ed apprezza di certo la profondità di pensiero e lo spessore scientifico, come anche la produzione giuridica. Oltre al prezioso manuale *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico* (Giuffré, Milano 2000) e *Corso fondamentale sul diritto nella Chiesa* (Giuffré, Milano 2009-2017), che consta di due corposi tomi, l'Autore ha scritto sempre su queste tematiche, in una continua ricerca ed approfondimento, dando così il suo validissimo contributo alla canonistica.

Finalmente quest'opera raccoglie e riordina i saggi di Errázuriz circa la disciplina in cui è maestro di lungo corso, rendendoli più facilmente consultabili. Erroneamente si potrebbe dedurre che un simile lavoro possa

trattazione di diversificate tematiche, sempre prendendo le mosse dal migliore realismo giuridico. Perciò è da auspicare che siano molti gli studiosi ed i cultori della scienza canonistica, come anche i giuristi, che vorranno dedicarsi a *Chiesa e diritto* del prof. Errázuriz.

GIOVANNI PARISE

Dottore in Diritto Canonico – Istituto Teologico “Pio XI” Sanremo
parisemarco1980@virgilio.it

A. TOMER, “Aedes sacrae” e “edifici destinati all’esercizio pubblico del culto cattolico”. La condizione giuridica delle chiese tra ordinamento canonico e ordinamento italiano, Bologna University Press, Bologna 2022, pp. 323.

Prete per una Chiesa in uscita, pubblicato da Edizioni Messaggero Padova (2023), cerca di approfondire il “cambiamento d’epoca” fotografato ormai alcuni anni fa da papa Francesco.

L’interessante studio di Alberto Tomer, dottore di ricerca in Scienze Giuridiche presso l’Università di Bologna è attualmente assegnista di ricerca in Diritto canonico e Diritto ecclesiastico presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche del medesimo Ateneo, affronta una tematica che sta diventando – purtroppo – di vivace attualità anche nel nostro Paese, ovvero quella della vita degli edifici sacri, con speciale rilievo al momento “finale” della loro esistenza in quanto tali, che non può non porre questioni meritevoli di considerazione e di riflessione, tanto a livello canonistico, quanto in ambito civilistico, postulando un necessario e fecondo dialogo, anche legislativo, fra Stato e Chiesa. Dunque, sin da principio si può ben comprendere quanto prezioso ed importante sia il testo che Tomer presenta alla dottrina, delineando istituti e concetti, rilevando criticità e dinamiche ordinamentali ed interordinamentali e proponendo miglioramenti.

È innegabile che i motivi di interesse che hanno spinto sia il dibattito pubblico sia la riflessione scientifica a riscoprire la centralità del concetto di chiesa-edificio sacro sono stati, negli ultimi anni, molteplici. Il più evidente si rinviene senz’altro in quel complesso di problematiche che inevitabilmente discendono dai sempre più frequenti casi di dismissione che interessano i medesimi luoghi di culto, fenomeno divenuto oramai ricorrente e perciò fonte di preoccupazione non solo per le comunità di fedeli ad essi legate, ma anche per l’intera collettività, che rischia di vedere

più completo se si fosse aperto con una introduzione che inquadrasse l'argomento e le intenzioni dello studio ed una conclusione che ne riassume il cammino e l'apporto che si è inteso dare al progresso della scienza in merito a tale materia.

L'augurio è sicuramente che molti possano attingere da questa fonte così densa e solida per proporre a quanti ne hanno il compito e la potestà suggerimenti tali da migliorare la normativa sulle chiese-edifici sacri e sul loro eventuale riutilizzo, avendo ferma consapevolezza del significato teologico, storico, artistico e culturale che tali peculiarissimi luoghi rilevano nell'orizzonte comune.

GIOVANNI PARISE

Dottore in Diritto Canonico – Istituto Teologico “Pio XI” Sanremo
parisemarco1980@virgilio.it

A. INTERGUGLIELMI, *Manuale di amministrazione parrocchiale. Una guida teorico-pratica per parroci, componenti del consiglio parrocchiale affari economici, sacerdoti e uffici di curia e i professionisti che collaborano con la parrocchia. Corredato da schemi ed esempi pratici, ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2023, pp. 446.*

Mons. Interguglielmi continua la pubblicazione di strumenti che risultano di grande valore ed efficace utilità nell'amministrare la parrocchia oggi in Italia, una materia tanto importante, quanto intricata per la continua evoluzione della normativa secolare. Il parroco è pastore proprio della parrocchia (cfr. can. 515) e, in quanto tale, ne è pure il legale rappresentante (cfr. cann. 531 e 1279), anche agli effetti civili. Egli deve agire con la diligenza del buon padre di famiglia (cfr. can. 1284 §1). Spesso, però, si sentono sacerdoti lamentarsi del fatto che, in mezzo alla selva burocratica entro cui devono districarsi, essi sono costretti a trascurare quello che, a loro dire, sarebbe il vero compito che viene ad essi affidato, ossia l'annuncio del Vangelo. Il che è vero, senza però scordare che, annesso all'ufficio di parroco, al dovere del pastore proprio della parrocchia, v'è altresì quello di amministrare al meglio la *portio populi Dei* assegnatagli, per il bene dei fedeli. Sicché non si può trascurare o ritenere alieno al ministero l'aspetto gestionale-amministrativo del *munus* del parroco. È necessario che, nello svolgere questo compito, si possa contare su competenti uffici di curia e su validi collaboratori esperti in materia (perciò è lo stesso

Sacramenti; le celebrazioni liturgiche; la carità e la beneficenza; il titolare, l'incaricato, il responsabile del trattamento e il responsabile della protezione dei dati; il registro delle attività di trattamento).

A chiusura dell'opera viene posto un capitolo (XXXIII, pp. 417-426, con allegate indicazioni per i registri dei Sacramenti e degli atti di culto) in cui vengono affrontati in modo didascalico, conciso, immediato, ma completo, argomenti particolarmente comuni ed utili, come: l'archivio parrocchiale; i legati di S. Messe; gli avvisi sacri; le tasse diocesane; il testamento del parroco; la rimozione del parroco per motivi economici; le truffe in parrocchia.

Il volume termina con le conclusioni (p. 427), un'apprezzabilissima bibliografia (pp. 429-438), l'indice dei modelli e dei fac-simile (pp. 439-442) e l'indice generale (pp. 443-446).

La finalità pratica e il genere manualistico di questo nuovo lavoro di mons. Antonio Interguglielmi in alcun modo vanno a detrimento dello spessore scientifico delle pagine che abbiamo recensito. Ne risulta uno strumento che sarà valido sussidio per i sacerdoti, i parroci, i collaboratori, ma anche per coloro che si preparano al ministero ordinato e devono acquisire le coordinate teoriche, le nozioni e le indicazioni pratiche per poter pascere al meglio il gregge di Dio che verrà affidato alle loro cure pastorali, le quali comprendono pure la gestione e l'amministrazione buona e retta della parrocchia.

GIOVANNI PARISE

Dottore in Diritto Canonico – Istituto Teologico “Pio XI” Sanremo
parisemarco1980@virgilio.it

ARCIDIOCESI DI TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE, *Regolamento del Servizio diocesano per l'accoglienza dei fedeli separati*, Editrice Rotas, Trani 2023, pp. 42.

Il Regolamento, oggetto di questa recensione, è frutto del passaggio dalla teoria alla pratica delle Regole Procedurali del m.p. *Mitis Iudex Dominus Iesus* (=MIDI), posto in essere dall'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, dove il compianto Arcivescovo Pichierri e l'attuale Mons. D'Ascenzo hanno voluto dare concretezza alle parole del Legislatore con l'accoglienza pastorale dei fedeli separati.

materia canonica per la sua natura tecnico-giuridica. A seguito dell'esito positivo della consulenza, gli avvocati provvederanno alla stesura del libello, nel quale indicheranno i capi di nullità sui quali il Giudice ecclesiastico dovrà indagare. L'avvocato, pertanto, dovrà aiutare il fedele a raccogliere tutte le prove, compresi i documenti, per dimostrare la probabile nullità matrimoniale.

L'art. 11 ribadisce la formazione interdisciplinare e permanente dei consulenti per una adeguata ed efficace consulenza.

Il Regolamento si conclude con l'art. 12 che declina le norme generali di questi articoli che possono essere modificati e interpretati solo ed esclusivamente dall'Arcivescovo.

Molto interessante è anche l'appendice del Regolamento che raccoglie il glossario, quanto mai utile e preciso nella definizione dei concetti fondamentali di cui si occupano delle norme e una bellissima descrizione del logo del servizio diocesano.

Dopo questo *excursus* degli articoli dell'intero Regolamento, da dipendente del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Pugliese, ma anche da operatore di pastorale familiare nell'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni, ritengo di dovermi complimentare con l'Arcidiocesi per l'impegno e l'attenzione verso le difficoltà che devono affrontare i fedeli separati.

La speranza è che le linee guida che hanno ispirato questo regolamento, primo audace tentativo da quando è entrato in vigore il m.p. MIDI (8 dicembre 2015), possano diffondersi nelle varie diocesi italiane, rendendo così la comunione ecclesiale più vicina al popolo di Dio.

Aggiungo che sarebbe auspicabile che ogni famiglia fragile e/o fedele in una situazione difficile, potesse trovare nella propria parrocchia o vicaria un servizio specializzato con degli operatori specializzati e formati per supportarli nell'affrontare le proprie difficoltà coniugali. Sono convinto che la consulenza eseguita in ambito parrocchiale con una équipe seguita e coordinata dal parroco potrebbe essere sicuramente un servizio di prosimità utile per alleviare la sofferenza dei fedeli separati e chiarirne le perplessità, infatti questi nostri fratelli alcune volte non si sentono ben accolti nelle comunità parrocchiali.

VITO COLAIANNI

Dottore in Diritto Canonico
Notaio presso il Tribunale ecclesiastico interdiocesano pugliese
graphvito@alice.it

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO ACCADEMICO 2023-2024

Nell'Anno Accademico 2023-2024 si sono organizzati incontri formativi e convegni di studio. Nello specifico si sono avute queste attività:

Incontri:

- Mercoledì 04 ottobre 2023: *“Scienza e Fede”*. Relatore: **prof.ssa Valeria Ascheri**, Professore incaricato della Facoltà di Filosofia della Pontificia Università della S. Croce in Roma, della Pontificia Università Urbaniana in Roma e del Pontificio Ateneo *Regina Apostolorum* in Roma.

- Sabato 28 ottobre 2023: *“Le sfide del tempo presente e l'impegno sociale e politico dei cattolici”*. Relatore: **S. Ecc. Rev. mons. Giampaolo Crepaldi**, Arcivescovo-Vescovo emerito di Trieste.

- Mercoledì 08 novembre 2023: *“Devozione ai Santi nel territorio della diocesi di Ventimiglia – San Remo”*. Relatore: **prof. Alessandro Giacobbe**, Esperto di storia del territorio.

- Mercoledì 13 dicembre 2023: *“La liturgia culmen et fons vitae Ecclesiae nel 60° della Sacrosanctum Concilium”*. Relatore: **prof. Juan José Silvestre**, Professore associato di Liturgia fondamentale della Pontificia Università della S. Croce in Roma e dell'Università di Navarra in Pamplona (Spagna).

- Mercoledì 24 gennaio 2024: *“Yoga, mindfulness e preghiera cristiana. Il buon uso delle reti sociali”*. Relatore: **prof. Wenceslao Vial**, Professore di psicologia e vita spirituale presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della S. Croce in Roma.

- Mercoledì 31 gennaio 2024: *“I Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana tra teologia e prassi pastorale”*. Relatore: **prof. Giovanni Zaccaria**, Professore di teologia liturgica presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della S. Croce in Roma.

- Mercoledì 20 marzo 2024: *“La preghiera: «per stare in piedi bisogna stare in ginocchio»... sull'esempio del sevo di Dio don Oreste Benzi...”*. Relatore: **prof.ssa Elisabetta Casadei**, Professoressa di filosofia alla Pontificia

Università Gregoriana in Roma e all'Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum* in Roma; Postulatrice della causa di canonizzazione di don Oreste Benzi.

- Sabato 25 maggio 2024: *"I miei giorni con Benedetto XVI"*. Relatore: **S. Ecc. Rev. mons. Alfred Xuereb**, Arcivescovo titolare di Amantea e Nunzio Apostolico in Marocco; già Prelato nella Segreteria personale dei Pontefici Benedetto XVI e Francesco.

Giornata studio "Diritto penale e proporzionalità della pena, fra diritto civile, diritto canonico e diritto vaticano":

Sabato 01 giugno 2024, dalle ore 09.00 alle ore 18.00.

Relatori:

- **S. Em. Rev. Card. Dominique Mamberti**, Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica: *"La proporzionalità della pena nel diritto canonico e nella giurisprudenza del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica"*.

- **Prof. Francesco Viganò**, Giudice della Corte Costituzionale della Repubblica Italiana: *"La proporzionalità della pena: profili di diritto penale e costituzionale"*.

- **S. Ecc. Rev. Mons. Juan Ignacio Arrieta**, Segretario del Dicastero per i Testi Legislativi: *"Peccato e delitto. La relazione tra due concetti fondamentali alla luce del diritto canonico e della recente riforma del Libro VI del Codex Iuris Canonici"*.

- **Prof.ssa Maria D'Arienzo**, Ordinario di Diritto ecclesiastico, di diritto canonico e di diritti confessionali presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Federico II di Napoli: *"Il rapporto della finalità della pena (e della sua proporzionalità) nel diritto penale civile, canonico e vaticano"*.

- **Prof. Luciano Eusebi**, Professore ordinario di Diritto penale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Roma: *Moderatore della giornata*.

Ritiri spirituali:

- a) Sabato 07 ottobre 2023. Predicatore: S. Em.za Rev.ma Card. **Ernest Simoni**.
- b) Domenica 17 dicembre 2023. Predicatore: S. Em.za Rev.ma Card. **Gerhard Ludwig Müller**, Prefetto emerito della Congregazione per la Dottrina della Fede.
- c) Domenica 10 marzo 2024. Predicatore: Rev. P. **Serafino Tognetti, C.F.D.**, primo successore di don Divo Barsotti.
- d) Sabato 11 maggio 2024. Predicatore: S. Ecc. Rev. mons. **Aurelio García Macías**, Vescovo titolare di Rotdon e Sotto Segretario del Dicastero per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti.

Data di pubblicazione: novembre 2024